

PROGETTO DI SPORT INTEGRATO IN RETE “DAI E VAI”
Anno Scolastico 2014/2015
9^ edizione

RELAZIONE PREVENTIVA DI PRESENTAZIONE

Il progetto di “Sport Integrato in Rete Dai e Vai”, proposto per l'anno scolastico 2014/2015, intende dare continuità ad un percorso che guarda all'integrazione ed all'inclusione sociale fra giovani studenti e disabili intellettivi ed avviato a partire dall'anno scolastico 2006/2007.

Viene allestito nel corso dell'anno 2014/2015 il progetto integrativo nel segno della continuità.

I SOGGETTI GIA' COINVOLTI NEL PROGETTO

Enti responsabili del Progetto: Istituto Comprensivo 1° Udine (capofila dell' Atto Costitutivo di Rete sul progetto “Sport Integrato in Rete Dai e Vai); Associazione Comunità del Melograno Onlus (capofila di reti di Associazioni Onlus di persone disabili intellettive);

Enti patrocinatori : Regione Friuli V.G., Provincia di Udine, i Comuni sede delle organizzazioni Onlus, Direzione Provinciale della Scuola, Azienda Sanitaria n.4 Medio Friuli, Ambito Socio Assistenziale di Tarcento, Comitato Sport Cultura Solidarietà, Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia, Cip e Special Olympics Italia;

Scuole e Istituti Scolastici a cui è proposta l'adesione: Istituto Comprensivo 1° Udine, Istituto Comprensivo 2° Udine, Liceo G. Marinelli Udine, Ist. Stringher di Udine, Isis Malignani Udine, Isis D'Aronco di Gemona, Istituto Comprensivo di Tricesimo (Ud), Istituto Comprensivo di Tavagnacco, Isis Manzini di S.Daniele, Scuola Media Codroipo;

Organizzazioni Onlus: Associazione Comunità del Melograno, Cooperativa Hattiva, Associazione Insieme si Può, Associazione Oltre lo Sport, Associazione La Pannocchia, Cooperativa Il Mosaico, Associazione genitori Scatenati, Csre.

DESCRIZIONE

Il progetto nasce a seguito delle sotto riportate considerazioni:

- α) l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone diversamente abili nella comunità di appartenenza passa attraverso una rete integrata di azioni e/o interventi per soddisfare bisogni comuni e condivisi da tutti, diversamente abili e non; ciò è in piena sintonia con gli indirizzi sanciti dalla **legge 328/2000** sull'assistenza, che interpreta in modo innovativo come di guardare all'assistenza e all'integrazione per un nuovo welfare, esaltando la partecipazione e la condivisione nel principio della sussidiarietà. Il Progetto quindi interpretando questi principi mette in atto attività integrative per il miglioramento della qualità della vita.
- β) l'azione integrata si è dimostrata particolarmente efficace se si mettono insieme due importanti categorie di soggetti della nostra società: **i diversamente abili ed i giovani.**
- χ) la ricerca di autonomia, della presa di coscienza di sé, della propria identità, e più in generale la valorizzazione della dignità della persona in un contesto integrato, attraverso attività motorie e sportive individuali e di gruppo, creano, nella comune ricerca di soddisfacimento dei bisogni condivisi, occasione di relazione e di aiuto e di auto-aiuto che rappresentano un immenso arricchimento delle proprie risorse personali e sono di grande efficacia per la formazione dei giovani.
- δ) il ruolo di raccordo e di supporto rappresentato dalla comunità degli adulti e dalle figure adulte di riferimento qualificate in ambito formativo ed educativo (i docenti) a cui si affiancano gli operatori socio-assistenziali delle Onlus aderenti, rappresentano il quadro degli attori coinvolti nel progetto.
- ε) il progetto prende il nome di **Sport Integrato in Rete** affiancato dal nome di “**Dai e Vai**”, che mutua il termine spesso adottato in campo calcistico e cestistico, vuole rappresentare l'idea-guida attraverso **la metafora del ricevere e poi dare** per imparare a crescere superando gli ostacoli. Esso intende inserirsi nel contesto delle politiche e delle attività scolastiche con azioni di partecipazione attiva attraverso l'attività motoria e sportiva integrata fra persone diversamente abili ed i giovani studenti
- φ) le linee guida prevedono azioni che mettono in rete da un lato le persone disabili delle scuole aderenti e delle associazioni coinvolte, che operano in specie nel campo della disabilità intellettiva, dove il bisogno di integrazione è particolarmente avvertito, e gli studenti volontari appartenenti alle scuole ed istituti inseriti nell'atto costitutivo di rete, che collaborano al progetto e già al loro interno mettono in atto, attraverso vari strumenti iniziative sociali.
- γ) Il Progetto si inquadra in un disegno che mira a realizzare nel tempo un vero e proprio **Polo Socio-**

Sportivo e Culturale Integrato

- η) l'attività motoria e sportiva integrata svolta fra gli studenti ed i disabili, ha fra i suoi obiettivi quello di **creare le condizioni per un'attività sistematica** con concrete ricadute immediate e nel tempo a favore della crescita formativa degli studenti e delle persone disabili. Tale attività così strutturata consente anche di coinvolgere e gratificare un ampio numero di **giovani studenti** normo-dotati che non si inquadrano nell'area degli sportivi agonisti ma in quella che definiremo dei **socio-sportivi**, ovvero coloro che sono invogliati a scegliere l'attività socio-sportiva con finalità primaria, perché motivati verso lo sport integrato, pur non disdegnando la componente agonistica, ma in via subordinata.

Si crea così l'occasione per offrire ai giovani dotati di intelligenza sociale di mettere alla prova e stimolare queste qualità; un'esperienza che consentirà in seguito di avere più chiarezza rispetto alle scelte di orientamento formativo.

OBIETTIVI

Obiettivo originario è quello di puntare a fare sistema rispetto a questa esperienza che va considerata sperimentale e che giunge nell'anno scolastico 2014/2015 alla sua 9^a edizione

Si punta alla possibilità futura di estendere l'esperienza a più scuole e più associazioni di disabili, inserendo gradualmente nuovi spunti (es. artigianato integrato ed altre aree di interesse comune come laboratori creativi, musicali, teatrali oltre che sportivi) come pure l'interazione fra i luoghi operativi (sedi scolastiche, sedi sociali, ovvero interazione con il territorio).

LA FORMAZIONE

Un passaggio importante è l'inserimento nell'azione formativa dei giovani di momenti volti allo sviluppo dell'intelligenza sociale, da inserire possibilmente nei curricoli formativi e che attraverso altre iniziative coinvolge alcuni dei soggetti del presente progetto (le scuole, Comunità del Melograno, Comitato Sport Cultura Solidarietà, CSV; un esempio il Corso sull'Intelligenza Sociale rivolto agli Insegnanti che ha due edizioni all'attivo).

E' un percorso obbligato per considerare parte integrante dei saperi anche l'intelligenza sociale al pari di quella logico-matematica e linguistica.

IL PROGETTO IN PILLOLE

- Gruppi di lavoro composti da circa il 50% disabili e 50% studenti sotto la guida di un docente specializzato ed il supporto degli operatori sociali (20 incontri complessivi, uno per settimana di 1 ora e quindici minuti ciascuno, per ogni gruppo (composto da 20-25 persone 50% disabili e 50% giovani studenti e studentesse socio-sportivi) presso le strutture sportive scolastiche nel corso di tutto l'anno scolastico.

Fanno parte del progetto gli incontri fra operatori e docenti (2 preparatori, 1 inaugurale, 1 in corso d'opera ed 1 conclusivo con un possibile Convegno come di seguito citato);

- Iniziative di supporto: banca dati con raccolta di test di valutazione.
- Questionari somministrati ai giovani (nelle edizioni precedenti anche oggetto di ben 3 tesi nei corsi di laurea in Scienze della Formazione ed in Scienze Motorie dell'Università di Udine).
- Convegni e incontri itineranti sul territorio e nelle scuole dedicati alle tematiche connesse allo sport e integrazione ed all'integrazione ed inclusione sociale più in generale (la scorsa edizione incontri a Udine, Gemona, Feletto, Reana, Codroipo);
- incontri periodici di sport integrato nell'ambito della lezione curriculare di Ed.Fisica;
- Questionario per i disabili, le loro famiglie e per i famigliari dei giovani studenti coinvolti nel progetto.
- Sono inoltre in programma iniziative collaterali a integrazione del Progetto quali:

* la partecipazione alla 19^a edizione delle Giornate di Sport Cultura e Solidarietà di Maggio-Giugno 2015 nel Comune di Tavagnacco (17 appuntamenti) con iniziative Socio-Culturali e di Sport Integrato dedicate ai giovani ed ai disabili, che coinvolto complessivamente oltre 2000 persone in massima parte giovani).

* La partecipazione alla manifestazione di Sport Integrato "Solidarietà a Reana" 2015

* Un possibile Centro Vacanza Integrato (Estate 2015)

* Il 9° Meeting Giovanile Indoor Città di Udine Memorial Amedeo Raber" e Sergio Copetti, e Criterium Disabili con la partecipazione delle associazioni disabili e delle scuole (25 in questo anno scolastico) per un complessivo di oltre 700 fra giovani e disabili e scolaresche coinvolti.

* Solidalmente Giovani 2015, Il concorso a tema su "La Cultura della Solidarietà Vista dai Giovani" a cui potranno partecipare gli studenti socio sportivi del Progetto (17^a edizione e 45 scuole partecipanti nella scorsa edizione da tutta la Regione);

* I riconoscimenti a fine anno dei partecipanti al Progetto (scuole e associazioni) nel corso dell'evento "Solidalmente Giovani" .

I riscontri delle 8 edizioni precedenti sono stati estremamente positivi: alta frequenza delle attività, entusiasmo e riscontri verificabili da questionari e dalle testimonianze dei ragazzi e delle famiglie nei colloqui scolastici e delle famiglie dei disabili; forte richiesta di dare continuità a questo progetto per costruire e consolidare un percorso di integrazione ed inclusione fra i disabili ed i giovani dalle enormi prospettive.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Gli insegnanti compongono il gruppo di lavoro dei formatori che si incontrano insieme agli operatori sociali periodicamente (primi due incontri fra Settembre e Ottobre, uno in Novembre e quindi in Febbraio ed in Aprile 2015), per la durata di circa 2 ore ciascuno per confrontarsi su:

PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (PROCESSI-RISULTATI)

- pianificazione delle attività
- indagine conoscitiva
- livello di coinvolgimento degli studenti socio sportivi e dei disabili
- livello di motivazione raggiunta e di disponibilità a ulteriori proposte di progetto integrato da parte dei disabili e delle loro associazioni in primis e dei giovani socio-sportivi delle scuole coinvolte
- livello di coinvolgimento dei giovani partecipanti in attività di volontariato mirata presso le associazioni Onlus o altre organizzazioni sociali del territorio, successivamente alla realizzazione del progetto
- livello delle capacità sportivo-motorie acquisite, di interrelazione attiva con i giovani socio-sportivi coinvolti

Fasi della valutazione

- in itinere
- al termine del ciclo delle attività

Soggetti da valutare

- gli studenti socio sportivi partecipanti
- le persone disabili partecipanti

Valutanti

- gruppo di lavoro composto dagli insegnanti, dagli operatori sociali, da alcuni psicologi delle Onlus coinvolti.

LUGLIO 2014